

“Se noi pensiamo alle vocazioni, la divina Provvidenza penserà a noi”

don Bosco

Carissimi confratelli,

si sono svolti, dal 3 al 6 febbraio, gli **esercizi spirituali** vocazionali per i giovani del gruppo ricerca, del faccia a faccia e di altri che si sono aggiunti. Il gruppo dei maschi si è trovato presso il noviziato al Colle don Bosco e le fanciulle a Mornese. Domenica mattina abbiamo concluso insieme a Valdocco e, di lì, siamo rientrati.

Per quanto riguarda l'esperienza dei maschi, sono state giornate molto semplici vissute all'insegna della Parola di Dio scelta dai novizi (*“coraggio sono io, non temete”*), dall'incontro con loro e con i passi e le scelte che stanno cercando di fare e dalla condivisione di quanto sta maturando nella vita. Siamo stati accolti e accompagnati in modo bello dai confratelli e dai novizi. Quanto abbiamo ascoltato e vissuto è stato provocatorio circa la necessità di fare verità in noi stessi per smascherare paure, superficialità e apparenze che ci impediscono, come successo agli apostoli, seppur dopo aver assistito alla moltiplicazione dei pani, di riconoscere e accogliere il Signore. Ai Becchi, nel cortile antistante la casetta, don Bosco ha incontrato e accompagnato giovani come Domenico Savio e Michele Magone e li ha spronati ad un incontro vero e coraggioso con il Signore e non ad essere *“semplicemente”* dei bravi ragazzi. Come ai Becchi anche a Valdocco, questi ed altri giovani hanno scelto di rimanere con don Bosco dopo che in lui *hanno visto il Re*, hanno incontrato il Signore nel suo affetto unico e personale, nel suo impegno instancabile e nei numerosissimi fatti prodigiosi che hanno accompagnato la sua vita.

Raccolgo da queste belle giornate, oltre ad un senso di profonda gratitudine per il dono della vocazione salesiana, un rinnovato invito a pregare per le vocazioni, a chiedere il dono di un cuore povero che sappia lasciare spazio all'irruzione di Dio e di Maria nella mia vita come fu in quella di don Bosco; raccolgo il desiderio di fare in modo che il bene non sia soltanto proclamato ma anche, e soprattutto, vissuto perché **la verità va cercata nella vita e non nel racconto di essa**.

Un'ultima cosa che raccolgo e condivido mi viene suggerita dall'incontro della samaritana con Gesù, presso il pozzo di Giacobbe. Il dialogo che scaturisce da quell'incontro porterà la donna a correre dai suoi e dire: *“venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto”*. Interessante come dal dialogo risulti essere l'Altro, in questo caso Gesù, che aiuta la donna affinché si ritrovi nella sua

Martedì 08 febbraio 2022
Mogliano Veneto

storia e riconosca ciò che è stata la sua storia. Non tanto che sappia ricordarsi dei fatti quanto che sappia leggerli e farli significativi per sé. Che bello lasciarsi accompagnare da Gesù, personalmente, e poter accompagnare altri all'incontro con il Signore che ti dice tutto quello che hai fatto. Chiediamo il dono dello Spirito Santo per poter essere dei buoni accompagnatori!

Buonanotte

don Fabio (anim. Missionario) e don Luca (anim. Vocazionale)